

Anno XVI - Numero 60  
Gennaio-Marzo 2014  
€ 16,00

# falaut

TRIMESTRALE FLAUTISTICO CON CD ALLEGATO

**Insero monografico**

Lo stile flautistico italiano  
del secolo XVIII

**Giovani promesse**

Francesco Guggiola

**Didattica**

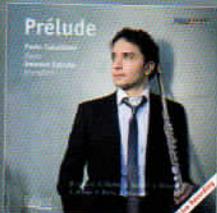
Conversazione con  
Stefano Parrino

**Jazz**

Il flauto jazz in Italia

**Costruzione & manutenzione**

Come diventare tecnico  
riparatore



**CD in Regalo**  
Paolo Taballione  
Amedeo Salvato  
Live Falaut Campus 2013

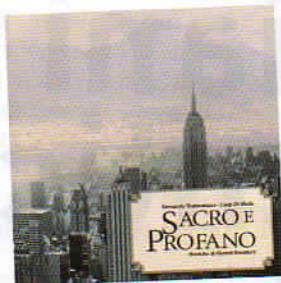
## Paolo Taballione

*Mi piace l'entusiasmo che i giovani  
hanno per il flauto e la musica...*



Fonte: Italiani S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 155/2002 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, C.P.A. SUD / IVA/060/09 del 11/02/2009

**J. Desidery - Sacro e profano** - B. Tramontano fl, L. Di Miele pf - Ed. Banca Pruno



Nel 1998 Gianni Desidery pubblicò per la Casa Editrice Artemide, 5 pezzi originali per flauto e pianoforte (Città Nuova, Clochard, Reminiscenze, Saudade e Suoni del Sud), affidandoli con l'aggiunta di un sesto pezzo inedito, Sacro e Profano, al flautista Bernardo Tramontano. Nel 2011 il flautista salernitano con il pianista Luigi Di Miele realizza il progetto artistico con una serie di concerti e con un repertorio integrale per flauto e pianoforte delle composizioni di Desidery. L'effetto emotivo immediato sul pubblico e la richiesta crescente di un CD da parte di molti affezionati hanno fatto sì che il duo lungesse a questa registrazione, realizzando in tal modo quelle che erano le aspettative del compositore. Il progetto è stato promosso e finanziato dalla Banca Monte Pruno sempre sensibile alla promozione della cultura musicale, sostenendo gli artisti del Vallo di Diano, con l'obiettivo di favorire la massima divulgazione della loro arte, nonché del loro talento. Che Gianni Desidery fosse un ottimo musicista, se ne erano accorti i suoi contemporanei che lo stimavano e lo consideravano un musicista completo. Il flautista Tramontano affronta con brillantezza e fluidità i brani, sorretto da Di Miele, pianista puntuale e attento alle dinamiche delle composizioni. L'interpretazione sembra pienamente adeguata allo spirito antologico del cd; è fresca, allegra, precisa ed energica. È un cd assai gradevole che si ascolta volentieri e che può costituire un primo passo verso la (ri)scoperta del compositore Desidery.

lo stupore, la curiosità e la fantasia sempre nuova e crescente che si congiunge durevolmente e intensamente ad una liturgia artistica, dove il virtuosismo e la professionalità raggiungono il diapason della loro espressione.

**Martina Holtz - Suoniamo il Flauto dolce** - Edizioni Curci

Il testo è adatto come nessun altro strumento per il contatto precoce dei ragazzi con la musica, un compagno prezioso che permette di esplorare passo passo questo affascinante mondo della musica per flauto dolce. In questa pubblicazione tutto è spiegato e compreso attraverso l'attenta analisi della materia oggetto del divertimento educativo della musica da parte dell'autrice. Nata a Bonn nel 1967, la didatta tedesca Martina Holtz oggi vive e insegna a Colonia. Dopo il diploma ha studiato musicologia, teoria musicale e composizione. Da molti anni suona e insegna pianoforte, chitarra e flauto dolce. Alla fine del 2000 la celebre casa editrice tedesca Voggenreiter le ha chiesto di mettere a punto una serie di libri di educazione musicale per bambini. È nato così "Little Vögg" (nell'edizione italiana il suo nome è "Freddy"): un simpatico personaggio a fumetti che attraverso giochi e quiz insegna la musica ai bambini in modo piacevole e divertente. La serie è stata tradotta in Inghilterra, Francia, Portogallo e, in Italia, dalle Edizioni Curci. Dopo il successo di "L'ABC della Musica" e "Suoniamo l'Armonica", la Holtz firma "Suoniamo il Flauto dolce". Si va dalle nozioni di base su come leggere la musica alle prime vere canzoni, con giochi, filastrocche e melodie celebri che aiutano a imparare la tecnica senza mai annoiarsi. In più il diagramma delle diteggiature e un'appendice su come esercitarsi e prendersi cura del proprio strumento. Il risultato è un volume agile e accattivante, in cui c'è tutto quello che serve per iniziare subito a suonare. Un testo adatto ad esecutori in erba che affrontano il repertorio per il flauto dolce con rigore, ma anche con fantasia. Niente accademia, ma una lettura stimolante, piena di colore, come si addice alla musica di questo repertorio. Una pregevolissima pubblicazione da acquistare per credere e godere, tanto più che il flauto dolce ha smalto quanto serve. Complimenti alla Curci che ha creduto in questo progetto.

**J.S. Bach - bach(re)inventions vol 1** - G. Lamb fl, Martin Rummel vlc - Ed. Ladino Music



Nella musica strumentale, il magistero di Bach si manifesta in maniera particolarmente nitida, grazie al fatto che in parte delle sue composizioni per complesso strumentale o per singoli strumenti prendono spunto da generiorrenti nel primo Settecento; in certi casi sono trascrizioni da opere altrui. Il confronto con la letteratura corrente, o la trascrizione da musicisti di notevole levatura, ad esempio Vivaldi, mettono in rilievo la complessità e la densità delle idee di Bach e la sua capacità di assimilare totalmente non soltanto gli altrui elementi stilistici, ma anche gli altrui testi, rendendoli assolutamente propri attraverso un processo che assomiglia, per così dire, alla fagocitazione. Per quanto riguarda quella che si è definita la "fagocitazione" di Bach nei confronti degli stili e delle composizioni altrui si può osservare che, rispetto alla vivace concisione vivaldiana, si nota che il magistero di Bach, che consiste nella fondamentale tendenza a condurre il discorso musicale lungo due coordinate, quella lineare contrappuntistica e quella verticale armonica. Questa inesauribilità di Bach nella condotta musicale implica fra l'altro una straordinaria capacità di sfruttamento delle idee musicali attraverso tecniche armonizzazionali di altissima razionalità, e si esprime anche sotto forma di virtuosismo puro: ne è testimonianza questo disco il cui titolo indica tutto un programma dove il duo è cresciuto ma non ha perduto

**ASSOCIAZIONE**  
**FLAUTISTI ITALIANI**  
 Via G. Puccini, 2 - 84081 Acquamela - Salerno - Italia  
 Telefax +39 089 9845119 • falaut@falaut.it

Inviare le vostre pubblicazioni a: **falaut**  
 Via G. Puccini, 2  
 84081 Acquamela • Salerno • Italy  
 e-mail: falaut@falaut.it  
**www.falaut.it**